

19 DICEMBRE 2025

# UILCOM NEWS

N. 44

A CURA DELLA  
SEGRETARIA  
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

CARTAI CARTOTECNICI-ADESIONE SCIOPERO  
CARTAI CARTOTECNICI-SCIOPERO 17 DICEMBRE  
GEDI-VERENZA  
GEDI-CONTRARIETÀ VENDITA E STATO DI AGITAZIONE  
TSD-DICHIARATA INSOLVENZA  
TCC-INCONTRO MINISTERO DEL LAVORO  
NETWORK CONTACTS-LUO/STET/NETWORK CONTACTS  
FASTWEB/VODAFONE-FIRMATO ACCORDO  
IPZS-RIUNIONE  
ELEZIONI RSU/RLS-WOLTERS KLUWER (FI)

GRUPPO IPI-COORD. UNITARIO PDR DI GRUPPO  
UILCOM-UNITA-INCONTRO ALLA CAMERA  
FONDARTIGIANATO-CDA  
P.O.-PARI OPPORTUNITÀ NEL NUOVO CCNL TLC  
EBNA FSBA-DONSGLI DIRETTIVI  
BUONE FESTE DALLA SEGRETARIA NAZIONALE!  
CONVENZIONI UIL - SCARICA IL CATALOGO  
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA  
UILCOM-TESSERAMENTO 2025-IO SCELGO UILCOM







# **SCIOPERO SETTORE CARTAI CARTOTECNICI**

Sfiora il 100% l'adesione allo sciopero nelle cartiere e cartotecniche: i sindacati chiedono di riaprire il confronto sul contratto







Mercoledì **17** Dicembre

# SCIOPERO

*per il rinnovo del CCNL*  
**CARTAI CARTOTECNICI**

**CGIL | UIL | UGL**

**UNITE** per difendere  
il potere d'acquisto  
dei lavoratori!



**CARTOTECNICI**







# **CARTAI CARTOTECNICI**

## *Sciopero 17 dicembre*

Mercoledì 17 dicembre i lavoratori delle cartiere sciopereranno per quattro ore per chiedere il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto un anno fa.

Lo sciopero è stato proclamato da Uilcom Uil, Slc Cgil, Ugl Chimici Carta e Stampa. La trattativa tra sindacati e imprese sconta distanze significative soprattutto sulla parte economica: i sindacati non sono disposti ad accettare un accordo al ribasso e insistono con aumenti salariali che tengano conto del picco inflattivo degli anni 2022 e 2023 e riconoscano il valore delle maestranze.

Nelle cartiere, quasi ovunque, si lavora a ciclo continuo: lavoratrici e lavoratori affrontano turni pesanti anche di notte, mansioni usuranti e rischi elevati, i sindacati reclamano il riconoscimento delle maggiorazioni dovute all'organizzazione del lavoro.

Le rivendicazioni sindacali non hanno finora trovato risposta, il che ha reso inevitabile il ricorso allo sciopero.

Le sigle sindacali richiamano inoltre il protocollo firmato con le imprese a inizio trattativa e si appellano al governo affinché faccia come altri Paesi: intervenga con politiche industriali a sostegno del settore della carta, degli imballaggi ecc, e sui costi dell'energia.

Lo sciopero di quattro ore si terrà a fine turno, o con altre modalità decise a livello locale, e sarà accompagnato da presidi e altre iniziative.





# VERTENZA GEDI

Convocati i Sindacati,  
venerdì 19 dicembre 2025,  
dal Sottosegretario  
Barachini







# GRUPPO GEDI

## Forte contrarietà alla vendita del Gruppo e stato di agitazione confermato

Si il 16 dicembre, in modalità telematica, l'incontro richiesto dalle Segreterie Nazionali, congiuntamente alle Strutture territoriali e alle RSU, ai Responsabili del Gruppo GEDI in merito alle notizie uscite sulla stampa nei giorni scorsi relativamente alla vendita del gruppo. L'azienda ha confermato la trattativa in corso con il gruppo greco "Antenna", facente riferimento all'armatore Theodore Kyriakou.

Le Segreterie Nazionali hanno espresso la propria contrarietà all'operazione nonché criticato l'atteggiamento poco trasparente dell'azienda che, non più di un mese fa, aveva negato l'esistenza o comunque la volontà di vendere il Gruppo editoriale. I fatti hanno invece dimostrato l'esatto opposto: per questo, in maniera molto decisa, si è chiesto all'azienda di assumere, data la complessità della situazione, un atteggiamento di totale trasparenza e di condivisione dell'evoluzione della trattativa di cessione.

Come Segreterie Nazionali sono stati ribaditi i punti essenziali della vertenza in sede di trattativa sindacale e di confronto con il Governo, a partire dalla convocazione del Sottosegretario Barachini del prossimo 19 dicembre, poiché il Governo deve necessariamente fare da garante in una vicenda così delicata per il sistema Paese, sia per le ricadute occupazionali sia per la salvaguardia di un vero pluralismo che garantisca tutte le voci e le idee.

I punti fondamentali:

1. La salvaguardia del patrimonio editoriale di uno dei principali gruppi editoriali, e quindi di vera informazione, del nostro Paese, continuando ad assicurare il ruolo dell'informazione pubblica come diritto costituzionale per i cittadini di questo Paese garantito attraverso il lavoro di testate giornalistiche storiche che hanno assicurato sempre la pluralità di informazione.
2. La tutela dell'intero perimetro dei lavoratori, dai grafici e poligrafici ai giornalisti, senza spezzatini o licenziamenti che possano minare le certezze occupazionali delle lavoratrici e dei lavoratori nonché delle attività ad oggi svolte nel Gruppo.

UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL, ritenendo inoltre legittime le preoccupazioni rispetto alla solidità dell'eventuale compratore e l'interesse e l'impegno che questo possa riservare in termini di investimento, sviluppo e rilancio del Gruppo, confermano lo stato di agitazione dei lavoratori grafici e poligrafici del gruppo, e dichiarano di attivare tutti i percorsi di mobilitazione, compreso il coinvolgimento delle istituzioni nazionali e territoriali, a difesa di tutto il perimetro occupazionale e a garanzia di un futuro industriale ed editoriale del Gruppo Gedi.



# TSD

“

**DICHIARATA  
L'INSOLVENZA:**  
ora la priorità è  
tutelare i lavoratori





# TCC

[www.uilcom.it](http://www.uilcom.it)



## Incontro Ministero del Lavoro

Si è svolto in data 12 dicembre, l'incontro, convocato dal Ministero del Lavoro, per proseguire il confronto sindacale ai sensi dell'art. 4-ter, comma 1, del decreto-legge n. 4/2024, tra DNA, TIM e le Segreterie nazionali e territoriali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl.

Il confronto non ha prodotto alcun avanzamento rispetto alle precedenti riunioni, sancendo distanze incolmabili tra le parti, che hanno portato il Ministero del Lavoro a sottoporre un verbale di mancato accordo.

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil hanno ribadito le preoccupazioni sul futuro occupazionale, non solo per 1591 lavoratrici e lavoratori di Telecontact, ma anche per i 1789 dipendenti di Gruppo Distribuzione. Un piano industriale che sancisce il calo dei volumi gradualmente di tim in 4 anni, prospettando una ipotetica riconversione verso attività di digitalizzazione da acquisire sul mercato, non offre sicuramente garanzie e prospettive di stabilità per le 3356 persone coinvolte, quelle ad oggi operanti nel perimetro attuale delle due aziende.

Una operazione senza prospettiva industriale, che sancirebbe l'espulsione dal gruppo Tim di 1591 lavoratrici e lavoratori, mettendo a rischio anche la stabilità occupazionale per i dipendenti di Gruppo Distribuzione confluenti in DNA.

I rappresentanti dell'azienda TIM nel prendere atto della indisponibilità sindacale alla sottoscrizione dell'accordo, hanno ribadito che la procedura di cessione di ramo di azienda ai sensi dell'art.47 resta aperta, e che il mancato accordo rappresenta una occasione persa per il rilancio di Telecontact, attraverso un progetto strutturato di riconversione. Tim ha dichiarato che Telecontact è una azienda in perdita da anni, e che per il 2025 mostra dati ancora peggiori, che dovrebbero attestarsi intorno ai 12 milioni di euro. La mancata realizzazione del progetto DNA, secondo l'azionista unico di Telecontact, comporterà un percorso di ristrutturazione aziendale, che dovrà intervenire sul recupero della produttività, la riduzione dei costi ed una rivisitazione complessiva della organizzazione aziendale, attualmente poco snella e non confacente con il mercato Crm/Bpo. Tim ha poi sottolineato, come in Telecontact ci sia un elevato tasso di assenteismo, ben oltre le percentuali medie del resto delle aziende del gruppo, oltre ad un sovradimensionamento del personale produttivo indiretto e di staff. Tutti elementi su cui intervenire in ottica ristrutturazione aziendale.

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, hanno invitato TIM a revocare la cessione di ramo di azienda di Telecontact, evitando azioni unilaterali che non farebbero altro che aumentare il malcontento tra le lavoratrici ed i lavoratori, generando un inutile e dannoso contenzioso giuridico nelle aule di Tribunale. Tim, da anni, ha abbandonato Telecontact al proprio destino, senza investire in formazione, aumento delle competenze e sviluppo delle professionalità, relegandola a svolgere attività a basso valore. Se si vuole davvero rilanciare l'azienda, lo si faccia, mantenendola nel gruppo, e candidandola a svolgere attività non in competizione con aziende in appalto del Crm/Bpo. Le scriventi organizzazioni sono fermamente convinte che un rilancio dell'azienda sia assolutamente possibile, e sono altrettanto convinte che lo si possa realizzare con un percorso interno di riqualificazione complessiva, che garantisca l'occupazione e non metta a rischio il futuro professionale delle lavoratrici e lavoratori oggi impattati dalla cessione dei due rami d'azienda.





# Tim e Sindacati a confronto su chiusure, privacy e lavoro agile







# Network Contacts

## LUO - STET - NETWORK CONTACTS

In data odierna, presso il Ministero del Lavoro, alla presenza del Mimit, è stato sottoscritto con le Segreterie nazionali e territoriali di Uilcom-Uil, Slc-Cgil Fistel-Cisl un accordo ai sensi dell'art. 4-ter, comma 1, del decreto-legge n. 4/2024, per la costituzione di una aggregazione aziendale tra Step e Network Contacts, che con confluiranno, per intero, all'interno di LUO, azienda di nuova costituzione. Il processo di aggregazione interesserà 3216 lavoratrici e lavoratori, e per tutti sarà applicato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese esercenti servizi di Telecomunicazione. Il Piano Industriale prevede l'unificazione di due realtà aziendali che svolgono attività completamente diverse tra loro, al fine di offrire servizi innovativi completi, alle committenze già in essere, sia in ambito Crm/Bpo che IT. In particolare è previsto, nell'ambito delle tempistiche di realizzazione del piano, la riconversione professionale di 600 addetti in ambito customer care (circa il 20% dell'intera forza lavoro), verso attività riconducibili al settore ICT. Il piano prevede un investimento formativo di 200 ore per FTE, partendo da lavoratrici e lavoratori che, secondo la mappatura delle competenze realizzata, abbia già una base di studi e competenze sul ramo informatico. I piani formativi dovranno traguardare la certificazione in ambito Microsoft, Cisco, ecc. sfruttando le competenze maturate dall'azienda Step nel settore IT.

L'accordo sottoscritto prevede, in aggiunta ai 48 mesi previsti dalla norma, ulteriori 24 mesi di garanzie occupazionali. Nel corso dei 60 mesi, successivi alla aggregazione, non sarà possibile procedere a riduzioni del personale involontarie. Il monitoraggio costante del processo realizzativo del progetto dichiarato sarà fondamentale per le verifiche degli avanzamenti

Le Segreterie Nazionali di Uilcom-Uil, Slc-Cgil Fistel-Cisl auspicano che l'accordo sottoscritto possa rappresentare uno strumento concreto per il governo degli effetti della digitalizzazione sul mondo Crm/Bpo, attraverso la realizzazione di un progetto che punta, partendo da formazione e certificazione delle competenze, alla riconversione professionale da un comparto sotto attacco dai processi di automazione delle attività produttive, come quello del customer care, verso attività in ambito Information Technology.



# FASTWEB-VODAFONE

**Incontro:** firmato  
accordo ponte a tutela di  
occupazione e condizioni  
di lavoro





# IPZS

## Riunione

Il 15 dicembre si è tenuto un incontro tra le segreterie nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Ugl Chimici e l'Azienda per discutere diversi temi richiesti dalle organizzazioni sindacali. Riguardo al piano formativo di Fondimpresa, l'Azienda ha presentato la sua proposta per il 2026, e le segreterie avranno tempo fino al 31 gennaio per presentare correzioni e proposte integrative. È stato confermato l'arrivo dei PC per lo Smart Working, esteso anche alle attività produttive di tutta IPZS, ma ne beneficeranno solo i dipendenti con mansioni remotizzabili, escludendo chi necessita di presidio fisico costante. La sperimentazione inizierà il 1° febbraio, prevedendo inizialmente un giorno di Smart Working a settimana. Si è discusso di un accordo nazionale sulle ferie solidali da firmare in plenaria. Sono state sollevate criticità specifiche sull'attività di reperibilità relativa all'IT Operation. Il tema dell'Extra Time sindacale è stato messo in sospenso, subordinato alla cancellazione degli accordi ad personam attualmente in essere in Azienda. Sul tema delle differenze paga, è stato ribadito e recepito dall'Azienda il principio che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) si applica prima di qualsiasi accordo di secondo livello. Per quanto riguarda Rol (Riduzione Orario di Lavoro) e Rao (Recupero Accantonamento Orario), l'obiettivo è trovare regole migliorative al CCNL, in particolare sul congruo anticipo delle richieste. Sono state calendarizzate le prossime date di confronto: il 16 gennaio per il monitoraggio sulle stabilizzazioni dei lavoratori a tempo determinato e sulla formazione in plenaria, con altre due date da definire a febbraio per discutere il PDR e altri temi restanti.



ELEZIONI RSU/RLS  
**WOLTERS KLUWER**  
Sesto Fiorentino (FI)

21

UILCOM-UIL  
2 RSU

✓ **UILCOM**  
PRIMA E UNICA  
ORGANIZZAZIONE





# **GRUPPO IPI IT**

## **COORDINAMENTO UNITARIO PDR DI GRUPPO**

In occasione dell'incontro tenutosi il 16 dicembre scorso, si è riunito il coordinamento unitario composto dalle segreterie nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl e Ugl Chimici per affrontare uno dei temi centrali dell'agenda sindacale, il rinnovo triennale del Premio di Risultato (PdR). La sessione ha rappresentato un momento fondamentale di sintesi e analisi, focalizzandosi in particolare sulle recenti proposte avanzate dalla controparte aziendale nel corso dell'ultimo confronto.

Le segreterie nazionali hanno aperto i lavori ripercorrendo i punti salienti della plenaria svoltasi alcune settimane fa. Nel corso della relazione, è emerso un giudizio sostanzialmente positivo sulla struttura complessiva dell'impianto proposto; tuttavia, le organizzazioni sindacali hanno ribadito con fermezza la necessità di apportare mirati correttivi tecnici e normativi. L'obiettivo dichiarato è quello di perfezionare i parametri di misurazione e i criteri di erogazione per rendere il premio non solo uno strumento di redistribuzione del valore, ma un elemento realmente competitivo in grado di rispondere alle esigenze dei lavoratori in un contesto economico in continua evoluzione.

Il dibattito che ne è seguito è stato caratterizzato da un'ampia partecipazione dei delegati presenti. I numerosi interventi hanno offerto una fotografia dettagliata delle dinamiche interne ai siti produttivi, fornendo alle segreterie nazionali spunti preziosi e indicazioni politiche concrete per orientare il proseguo della trattativa. Questa fase di ascolto e condivisione ha permesso di affinare la strategia negoziale, mettendo in luce le priorità da difendere nel prossimo confronto con l'azienda.

Con la consapevolezza della complessità della sfida, ma forti di una visione unitaria, le parti si sono aggiornate alla prossima plenaria fissata per il 19 gennaio. In tale occasione, il sindacato si presenterà al tavolo con l'obiettivo di sciogliere gli ultimi nodi negoziali e giungere alla sottoscrizione di un accordo positivo, che possa garantire ai lavoratori un riconoscimento economico equo e una struttura di welfare aziendale solida per il prossimo triennio.



# **INCONTRO ALLA CAMERA**



## **LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, UILCOM-UNITA:**

Politica intervenga su welfare  
e pensioni





# CDA FONDARTIGIANATO

Si è tenuto ieri 18 dicembre il Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato, con le seguenti risultanze:

Sono stati ratificati i progetti presentati a valere sulla Linea FNC dell'Invito 1-2025, sui quali si è deciso di appostare ulteriori pari a 500 mila euro.

Sono stati approvati i progetti di sviluppo a valere sulla Linea 2 dell'Invito 2-2025;

Sono stati ratificati i progetti presentati a valere sulle Linee 3 (FSBA) e 10 (Bilateralità) dell'Invito 2-2025; i progetti presentati a valere sulla Linea 8 dell'Invito 2-2025 e alcuni progetti sul conto aziendale.

Rispetto all'offerta formativa in corso non essendo ancora terminata, è stato necessario avviare alcune riflessioni sulla continuità della stessa.

Su indicazione delle parti sociali, il CDA del Fondo ha deciso di rifinanziare per i prossimi mesi l'offerta formativa già in corso, in attesa di ricevere dal Ministero del Lavoro le informazioni necessarie per concludere l'iter per l'adozione dell'IVC. Il rifinanziamento prevede un arco temporale massimo di 9 mesi, impegna 11 milioni e 800 mila euro e mira a dare continuità - inserendo nuove scadenze - a Linee storiche dell'offerta formativa di FONDARTIGIANATO, su cui sempre alta è la domanda di formazione.

Si tratta di un buon risultato raggiunto dalle parti sociali, dalla Presidenza e dal consiglio con il supporto della struttura per continuare a erogare sempre un'offerta formativa di alta qualità.





# P.O.

# Nel nuovo CCNL TLC

Il nuovo CCNL TLC rafforza le pari opportunità con nuove tutele su **famiglia**, **violenza di genere** e inclusione





# DSA e bisogni educativi speciali

Tutele più forti per i genitori con figli con bisogni educativi speciali:

- Fino a 125 ore annue di permessi a recupero;
- Flessibilità oraria per seguire i figli nelle attività scolastiche;
- Lavoro agile e altre soluzioni organizzative aziendali.

Il CCNL facilita il bilanciamento tra lavoro e cura familiare.





# Eventi e cause particolari

Tutele più ampie per i genitori in situazioni di particolare necessità:

- Tre giorni lavorativi annui di permesso retribuito in caso di documentata grave infermità;
- Tre giorni lavorativi annui di permesso retribuito in caso di ricovero del/della figlio/a minore fino ai 18 anni;
- Estensione della tutela rispetto al precedente CCNL, che la prevedeva solo per i figli fino a 14 anni.

Il CCNL rafforza la tutela dei genitori e riconosce concretamente le esigenze di cura familiare.





# Donne vittime di violenza

Un congedo protetto per le donne che affrontano situazioni di violenza:

- 6 mesi di congedo retribuito (3 mesi di legge + 3 mesi aziendali)
- Possibilità di passare da full time a part time per facilitare la gestione
- Posto di lavoro garantito per tutta la durata del congedo
- Turni e orari di lavoro più favorevoli per la lavoratrice

Un CCNL che promuove sicurezza, dignità e protezione.





# Inclusione e genitorialità

Il nuovo CCNL amplia i diritti di tutti i lavoratori, con focus su parità e genitorialità:

- Protezione per le persone LGBTQAI+ vittime di violenza
- Monitoraggio su maternità, mestruazioni e menopausa
- Congedo di paternità obbligatorio:

- 10 giorni retribuiti al 100%
- 20 giorni in caso di parto plurimo

Il CCNL promuove uguaglianza e inclusione per tutti.





# CD EBNA E CD FSBA

Nella riunione del Consiglio Direttivo di FSBA svoltosi il 17 dicembre u.s. si è proceduto all'approvazione di nuove domande ACIGS valutate idonee dalla Commissione Tecnica di Valutazione.

A livello nazionale sono 91 le domande ACIGS protocollate per 58 aziende e 1843 lavoratori, 77 quelle approvate.

Quanto all'aggiornamento sull'andamento della prestazione AIS si riscontra il trend degli ultimi mesi che segna un calo significativo della domanda (in alcune regioni intorno al -30%) rispetto al 2024.

Un trend che va monitorato costantemente anche alla luce delle modifiche introdotte a luglio scorso nelle procedure e tenendo conto del perdurare della difficoltà economica in alcuni settori produttivi.

FSBA si avvale da tempo della blockchain per certificare e blindare i dati.

È in sperimentazione l'introduzione della intelligenza artificiale per migliorare i controlli, prevenire o almeno contenere gli abusi e facilitare il lavoro delle parti sociali sul territorio.

Alla luce di ciò sono state caricate, sperimentalmente, 5000 domande da cui è emersa la ricorrenza di situazioni di crisi produttiva che non hanno carattere temporaneo.

Sull'utilizzo dell'AI in questo ambito sarà indispensabile il coinvolgimento degli EBR.

Il Ministero del Lavoro ha comunicato la chiusura di ogni partita economica connessa a COVID nell'anno 2020: abbiamo gestito quasi 2 miliardi di risorse pubbliche e utilizzato 260.000 € del Fondo accantonati negli anni. Incrociati i dati dei pagamenti col rendicontato, FSBA restituirà al ministero 6 milioni, già messi da parte.

Adesso verrà esaminato l'anno 2021.

Per quanto riguarda la riunione del Consiglio Direttivo di EBNA rispetto alla convenzione con INPS per la riscossione della contribuzione bilaterale, nazionale e regionale, e quanto dovuto al fondo di Solidarietà e a seguito di ulteriori e continui contatti con i vertici dell'Istituto e la dirigenza del Ministero, si affaccia la possibilità che venga predisposta una convenzione del tutto particolare che potrebbe essere firmata da Ebna: dopo le festività natalizie seguirà un ulteriore approfondimento con il Ministero del Lavoro. Fin quando non ci sarà la convenzione nuova, opererà quella in atto.









## Scarica qui il catalogo delle convenzioni UIL

Scopri le occasioni migliori tra le convenzioni stipulate per te

Essere iscritto alla UIL significa contribuire in prima persona alle scelte che ti riguardano, ma anche poter usufruire di servizi e vantaggi ulteriori e condizioni agevolate per te e la tua famiglia: offerte per il **benessere personale**, per la **cultura individuale e collettiva**, per le attività del **tempo libero**, per la **salute**, l'**alimentazione**, per l'acquisto di **energia green** alle migliori condizioni e molto altro, sono proposte non solo per dare occasioni di risparmio ma sono soprattutto un modo per contribuire a far crescere e consolidare una comunità: la **UIL**.

CONSULTA IL CATALOGO  
AGGIORNATO



tesseramentouil.it/2024





# NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI  
FANTASMA

TERZO MILLENNIO







2025  
TESSERAMENTO

IO SCELGO  
UILCOM



Iscriviti con NOI:

- RAPPRESENTANZA E TUTELA SUI LUOGHI DI LAVORO
- SERVIZIO CAF E PATRONATO
- COPERTURA INFORTUNI
- AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

[www.uilcom.it](http://www.uilcom.it)

